



# CITTÀ DI MELISSANO

*Provincia di Lecce*

SETTORE I° AFFARI ISTITUZIONALI LEGALI- SUAP

**Ufficio Servizi Sociali**

## AVVISO PUBBLICO

### **CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI AI SENSI DELLA LEGGE 13/89 – ANNO 2024.**

Si informa la cittadinanza che, nell'ambito degli interventi di sostegno economico alle famiglie, volti all'integrazione sociale ed al miglioramento della qualità della vita delle persone diversamente abili, e nel rispetto delle "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI" (legge 13/89, deliberazioni G.R. 812/2009, 933/10 e successive determinazioni regionali), la Regione Puglia attraverso i Comuni di residenza eroga contributi a fondo perduto destinati alla realizzazione di opere finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici privati già esistenti ove risiedono persone diversamente abili.

#### BENEFICIARI:

Possono accedere al contributo le persone disabili con menomazioni o limitazioni funzionali permanenti di carattere fisico o di carattere sensoriale o cognitivo, ivi compresa la cecità, che siano cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari, con residenza anagrafica stabile e abituale negli edifici interessati dagli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche. Coloro i quali abbiano a carico persone con disabilità permanente. I condomini ove risiedono le suddette categorie di beneficiari.

Sono ESCLUSI dal finanziamento interventi diretti all'abbattimento delle barriere architettoniche in edifici nei quali il disabile svolge il suo lavoro, edifici aperti al pubblico come centri sportivi, luoghi di culto, sedi di edifici pubblici o privati.

#### PER QUALI BARRIERE ARCHITETTONICHE CHIEDERE IL CONTRIBUTO

- Interventi da realizzare in edifici privati esistenti (comprese le pertinenze esterne, box, cantine, cortili ecc.) che hanno come finalità diretta ed esclusiva l'abbattimento delle barriere architettoniche. Per edifici privati si intendono tutti gli edifici con la sola esclusione di quelli pubblici o aperti al pubblico.
- Acquisto di attrezzature che, per le loro caratteristiche, risultino strettamente idonee al raggiungimento dell'abbattimento delle barriere.

#### DOCUMENTAZIONE

**Le domande, redatte come da modello allegato, dovranno essere presentate improrogabilmente al protocollo del Comune a mano o a mezzo pec all'indirizzo [prot.comunemelissano@pec.rupar.puglia.it](mailto:prot.comunemelissano@pec.rupar.puglia.it) entro e non oltre il 1° MARZO 2024, e devono essere corredate da:**

- dichiarazione sostitutiva di atto notorietà ai sensi del DPR 445/2000 art.47;
- certificazione medica attestante l'invalidità e le patologie (deambulazione/cecità.....);
- certificato ASL/INPS attestante la condizione di disabile invalido totale con difficoltà di deambulazione;

–preventivo complessivo di spesa inerente le opere relative al superamento delle barriere architettoniche oggetto di richiesta di contributo, composto da computo metrico estimativo relativo alle eventuali lavorazioni edili e impiantistiche e dai preventivi relativi agli eventuali macchinari (ascensore, montascale, etc..) sottoscritti dalle ditte produttrici;

–relazione tecnica descrittiva con le soluzioni da adottare ed elaborati di progetto dei lavori – con dichiarazione di conformità alle norme urbanistiche, edilizie e sanitarie, inclusa la deroga disposta dall’art.3 della Legge 13/89, oltre che al D.M. n.236 del 14/06/1989 fatte salve eventuali deroghe ai sensi dell’art.7, comma 5, dello stesso decreto, da parte di tecnico iscritto all’Albo professionale, ai sensi dell’art.7, comma 3, del D.M. n.236 del 14/06/1989 – illustranti lo stato dei luoghi precedente all’intervento e quello previsto a seguito dell’intervento;

–verbale di assemblea condominiale di delibera dei lavori oggetto di richiesta (in caso di intervento di abbattimento delle barriere architettoniche sulle parti comuni condominiali), con le maggioranze previste dal Codice Civile, così come modificato dalla Legge n.220 dell’11/12/2012 “Modifica alla disciplina del condominio negli edifici”;

–autorizzazione del proprietario alla realizzazione degli interventi, nel caso di immobile in locazione;

–autorizzazione per la realizzazione di opere in deroga al D.M. n.236 del 14/06/1989 ai sensi dell’art.7, comma 5 del medesimo decreto;

–copia del documento di identità in corso di validità.

Al riguardo si precisa quanto segue:

-le domande per la concessione dei contributi in argomento devono essere presentate dalla persona con disabilità, o da coloro i quali abbiano a carico le citate persone. L’avente diritto al contributo può non coincidere con la persona con disabilità e pertanto l’avente diritto deve sottoscrivere la domanda per conferma e adesione (ad es. il condominio, il proprietario dell’immobile dove risiede la persona con disabilità).

-La domanda di contributo deve avere ad oggetto interventi su edifici privati e pubblici, già esistenti alla data di entrata in vigore della L. 13/1989 (10.02.1989). Pertanto il comune non può ammettere domande che riguardino edifici costruiti successivamente a tale data.

-Le opere da realizzare, oggetto della richiesta di contributo, non devono risultare eseguite al momento della presentazione della domanda. Successivamente a tale momento, invece, l’interessato ha la facoltà di far eseguire i lavori “senza attendere la conclusione del procedimento amministrativo e, quindi, sopportando il rischio della eventuale mancata concessione di contributo” (punto 4.5. della circolare 1669/1989 del Ministero LLPP).

-Il richiedente deve avere dimora effettiva stabile e abituale nell’abitazione su cui intende effettuare l’intervento oggetto della domanda di contributo.

-Non possono presentare domanda le persone che hanno già provveduto ad effettuare le opere di abbattimento delle barriere architettoniche o chi deve effettuare le stesse in abitazioni di nuova costruzione o chi possiede alloggi di edilizia residenziale pubblica (es. ex- I.A.C.P.).

-La domanda di accesso al contributo dovrà essere compilata utilizzando il relativo modulo che potrà essere ritirato presso l’Ufficio Protocollo del Comune o sul sito internet del Comune [www.comune.melissano.le.it](http://www.comune.melissano.le.it) e dovrà essere inviata al seguente indirizzo email: [prot.comunemelissano@pec.rupar.puglia.it](mailto:prot.comunemelissano@pec.rupar.puglia.it) o con consegna a mano presso il predetto Ufficio.

I cittadini che hanno diritto al contributo verranno inseriti in una graduatoria approvata con atto dirigenziale e affissa all’Albo Pretorio.

Ulteriori informazioni potranno essere acquisite contattando l’Ufficio Servizi Sociali 0833/586227